

Dall'UCIMU all'UCIMU



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE



UCIMU per la sostenibilità.
cresce l'attenzione verso
l'approccio ESG nelle
imprese del settore

Lamiera
fieramilano
10-13/05/2023

Procede spedita
la raccolta di adesioni
per LAMIERA 2023
che torna agli anni dispari

OTTIMO 2022

PER L'INDUSTRIA ITALIANA DELLA MACCHINA UTENSILE, ROBOTICA E AUTOMAZIONE

BENE IL 2023

5.2022 nov.

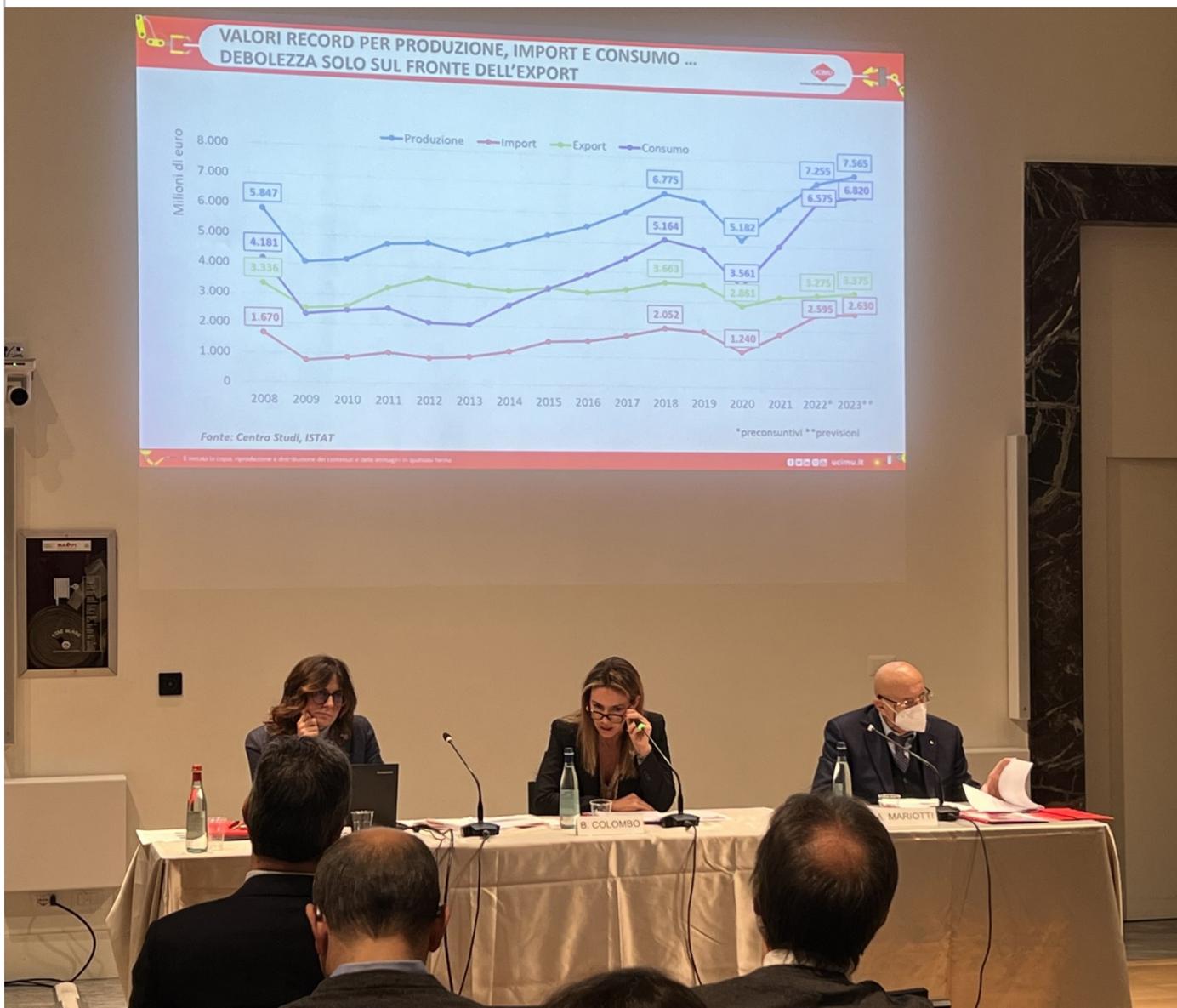
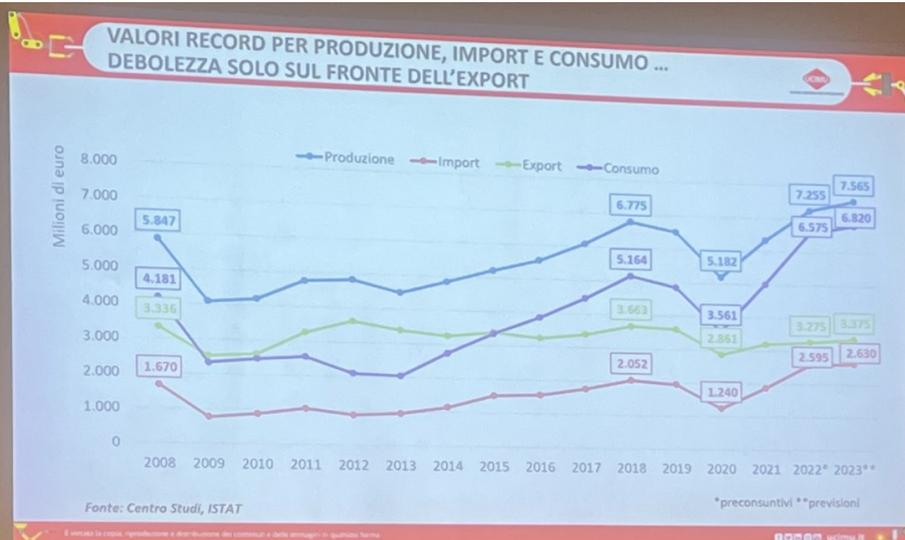
In Evidenza

Economia &
Mercato

Internazionaliz-
zazione

Tecnologia &
Produzione

Amministrazione
& Finanza



Produzione e impaginazione
a cura SCFIMU Srl.

Claudia Mastrogiuseppe,
0226255266, 3497812176,
press@ucimu.it

Massimo Civello,
0226255266, 3497812176,
press2@ucimu.it

Non si arresta la crescita dell'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione che, dopo un 2021 decisamente positivo, chiude il 2022 con incrementi a doppia cifra per quasi tutti i principali indicatori economici e si attende un 2023 favorevole, sebbene con tassi di crescita più contenuti.

Questo, in sintesi, quanto illustrato da **Barbara Colombo**, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, nel corso della consueta conferenza stampa di fine anno.

Come emerge dai dati di preconsuntivo elaborati dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, nel 2022, la produzione si è attestata a **7.255 milioni di euro**, segnando un **incremento del 14,6%** rispetto all'anno precedente.

Il risultato è stato determinato dall'ottimo andamento delle consegne dei costruttori italiani sul mercato interno **cresciute del 27%**, a **3.980 milioni di euro**, e dal **positivo riscontro delle esportazioni** che si sono attestate a **3.275 milioni di euro**, il **2,5% in più rispetto all'anno precedente**. La domanda italiana di macchine utensili, robot e automazione è risultata - anche nel 2022, così come era accaduto l'anno precedente - **decisamente vivace**. Con un **incremento del 31,3%**, il consumo domestico è cresciuto a **6.575 milioni di euro**, trainando non solo le consegne dei costruttori italiani ma anche l'import (**2.595 milioni di euro, +38,5%**).

Il dato di import/consumo cresce di un circa 2 punti percentuali a **39,5%**, restando comunque sotto la "soglia di attenzione" del **40%**.

Sul fronte estero, secondo l'elaborazione UCIMU sui dati ISTAT, nel periodo gennaio-agosto 2022 (ultimo dato disponibile), principali mercati di sbocco dell'offerta italiana di settore sono risultati: Stati Uniti (281 milioni di euro, **+24,7%**), Germania (199 milioni, **-15,6%**); Cina (122 milioni, **-3,5%**), Polonia (111 milioni **+4,7%**), Francia (105 milioni, **+9,1%**). Il dato di export/produzione si riduce di circa 5 punti percentuali attestandosi a **45,1%**.



Nonostante i fattori di incertezza che agitano il contesto, il trend positivo proseguirà anche per il 2023.

In particolare, secondo le previsioni elaborate dal Centro Studi UCIMU, nel 2023, la produzione crescerà a **7.565 milioni (+4,3%** rispetto al 2022), in virtù dell'incremento registrato dalle esportazioni, che si attesteranno a **3.375 milioni di euro (+3,1%)**, e dalle consegne dei costruttori sul mercato interno, che sono attese in crescita del **5,3%** a **4.190 milioni di euro**.

Anche il **consumo** continuerà a crescere attestandosi a **6.820 milioni di euro**, pari al **3,7% in più rispetto al 2022**. Sebbene in misura minore rispetto alle consegne dei costruttori, anche le importazioni beneficeranno della vivacità della domanda interna segnando un **incremento dell'1,3%** che ne porterà il valore a **2.630 milioni di euro**. Il dato di export/produzione scenderà ancora fermandosi al **44,6%**.

La conferma che nel 2023 proseguirà la crescita registrata nel 2022, così come evidenziato dalle previsioni, arriva anche dall'analisi del **carpet ordini dei costruttori italiani che nei primi nove mesi dell'anno** (ultimo dato disponibile) risulta pari a **8,1 mesi di produzione assicurata**, il valore più alto registrato negli ultimi 30 anni.

Barbara Colombo
“nonostante i problemi di contesto, quali difficoltà di reperimento di materie prime, componenti elettriche e elettroniche e caro energia, il 2022 ha segnato nuovi record per i costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione che hanno raggiunto risultati mai toccati prima per quasi tutti gli indicatori economici”.

“In particolare - ha continuato Barbara Colombo - emerge chiaramente la vivacità della domanda interna sostenuta dagli incentivi 4.0 che, nel

2022, presentano ancora aliquote decisamente elevate (credito di imposta pari al 40% del valore dell'investimento) per poi, se non si interverrà con correttivi, ridursi al 20% già a partire dal 2023”.

Barbara Colombo
“La grande mole di investimenti in sistemi di produzione di ultima generazione che è stata attivata in questi anni, e in particolare in questo biennio post-2020, dimostra la validità dei provvedimenti messi in atto dalle nostre autorità di governo. Per questo chiediamo che le misure di incentivo alla sostituzione di macchinari obsoleti e alla digitalizzazione degli impianti produttivi divengano strutturali perché l'innovazione, digitale e non, è un processo continuo”.

“Con riferimento all'immediato, ribadiamo poi, per il 2023, la necessità che siano confermate le aliquote attualmente esistenti per il credito di imposta per investimenti in nuove



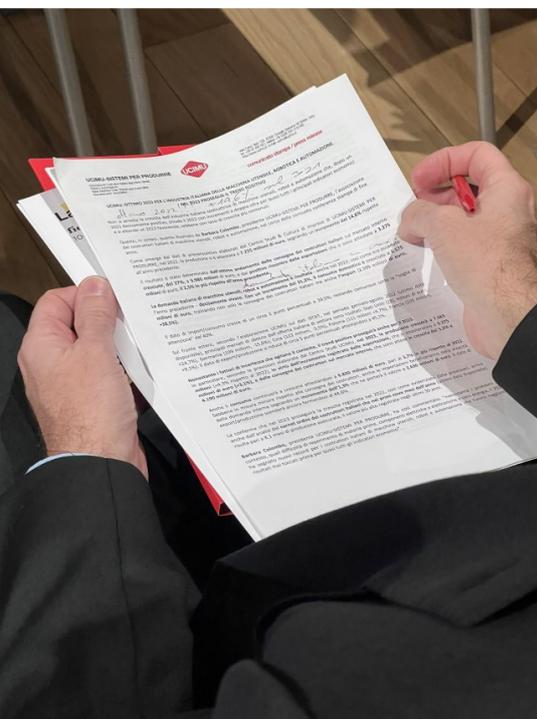
tecnologie di produzione e che siano incrementate le risorse previste per la Legge Sabatini”.

“Siamo consapevoli che di fronte a problemi particolarmente complessi e di impatto generale sulla collettività, quale la crisi energetica, vadano privilegiate misure di ampio respiro ma l'industria manifatturiera è asse portante dell'economia del nostro paese e per questo va sostenuta attraverso provvedimenti in grado di spingere sul miglioramento della competitività delle stesse, presupposto fondamentale per assicurare futuro alle aziende e occupazione stabile”.

“Non essendoci spazi di manovra per l'inserimento di risorse ad hoc in Legge di Bilancio, accogliamo con favore l'idea avanzata dalle nostre autorità di governo di proporre in Europa, la richiesta di utilizzare parte delle risorse non spese (pari a 3,8 miliardi di euro) stanziare per Transizione 4.0 nel PNRR, per finanziare la misura del credito di imposta con le aliquote attualmente in vigore”.

“Non si tratterebbe di sfiorare i termini fissati al 2026, ma di poter utilizzare queste risorse per interventi immediati legati al 2023, anno in cui il mercato italiano appare ancora particolarmente ricettivo, a conferma del momento clou di trasformazione che sta vivendo la nostra industria”.

“In materia di internazionalizzazione - ha poi aggiunto **Barbara Colombo** - i nostri dati ci dicono che le imprese italiane riescono a operare in modo soddisfacente su alcuni mercati, primo fra tutti quello degli Stati Uniti così come in alcuni paesi europei, quali Francia e Polonia. Meno positivi sono i riscontri raccolti in Germania e in Cina, mercati comunque importantissimi. Al di là delle problematiche legate ai singoli paesi, occorre comunque potenziare l'attività delle nostre imprese oltreconfine perché è all'estero che troviamo le opportunità di business più interessanti e perché il mercato italiano non può reggere ancora a lungo i tassi di crescita a cui ci ha abituato negli ultimi anni”.





“Alla luce di ciò chiediamo siano potenziati i fondi a supporto delle attività per l'internazionalizzazione delle nostre aziende. In particolare, penso alle risorse per garantire l'incoming di operatori esteri alle fiere internazionali di settore che si svolgono in Italia, e che riguardano le iniziative organizzate con ICE-Agenzia e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; così come penso agli incentivi previsti da SIMEST per la partecipazione delle aziende italiane alle manifestazioni di caratura internazionale, che si svolgono in Italia e all'estero. E, in generale - ha concluso **Barbara Colombo** - sempre nell'ambito della riapertura del Fondo 394, che auspichiamo avvenga già a inizio anno, chiediamo siano previste risorse, non solo per le PMI ma anche per le Mid Cap che agiscono da traino della filiera, per finanziamento, a fondo perduto e a tasso agevolato, delle attività di internazionalizzazione

quali, per esempio, l'apertura di sedi e filiali e la creazione di reti di

imprese all'estero così come i progetti di sviluppo in materia di transizione ecologica e digitale”.

**In ucimu.it
il comunicato
e la relativa
rassegna
stampa.**

Claudia Mastrogiuseppe,
Responsabile Direzione
Relazioni Esterne e Ufficio
Stampa,
0226255.299,
+39 3482618701,
press@ucimu.it



BENE LE ADESIONI PER LAMIERA 2023 CHE TORNA AGLI ANNI DISPARI

Procede spedita la raccolta di adesioni alla prossima edizione di LAMIERA, la manifestazione internazionale dedicata alle macchine per la deformazione e il taglio della lamiera e alle tecnologie ad esse connesse, in programma dal 10 al 13 maggio 2023 a fieramilano Rho.

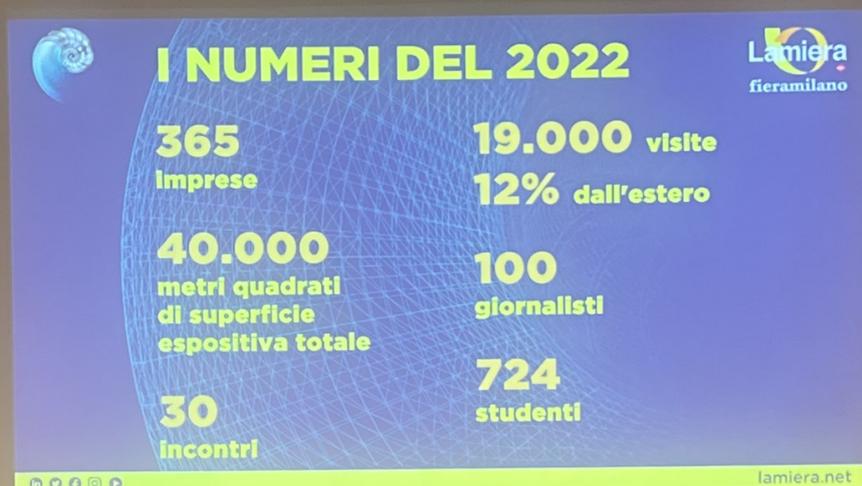
Promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, e organizzata da

CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, LAMIERA – unico appuntamento espositivo dedicato esclusivamente al comparto - torna al suo posizionamento tradizionale: quello degli anni dispari.

Considerato il contesto economico ancora favorevole, nonostante alcuni fattori di incertezza, LAMIERA si prepara a raccogliere il consenso delle imprese del settore che hanno a disposizione, oltre ai mercati esteri, un mercato italiano decisamente vivace e ricettivo anche grazie agli incentivi governativi operativi oltre il 2023. Dopo

un 2021 decisamente positivo, nei primi sei mesi del 2022, l'industria mondiale di comparto ha confermato il trend di crescita, registrando incrementi a doppia cifra nei dati di commercio internazionale relativi allo scambio di macchine per la deformazione e il taglio della lamiera.

In particolare, nel periodo gennaio-giugno 2022, le esportazioni mondiali di macchine utensili per la deformazione e il taglio (laser, waterjet, plasma, ecc) hanno segnato una crescita del 12% rispetto allo stesso periodo del 2021,



attestandosi a oltre 8 miliardi di euro. Anche le importazioni mondiali sono cresciute, del 16%, superando i 6 miliardi di euro. In questo contesto l'Italia ha mostrato performance decisamente soddisfacenti confermandosi, nel 2021 (ultimo dato disponibile), il secondo più importante mercato di consumo al mondo.

Alfredo Mariotti, direttore generale UCIMU
“Sostenuta dagli incentivi governativi 4.0, attivi per tutto il 2023 e oltre, la domanda domestica premierà certamente gli espositori che parteciperanno a LAMIERA”.

La segreteria organizzativa rileva grande attenzione nei confronti della manifestazione non solo da parte degli (espositori) *habitué*, in rappresentanza di tutti i principali segmenti in repertorio, ma anche da parte di nuove imprese e di aziende che, dopo anni di assenza, hanno deciso di tornare a esporre a LAMIERA.

“Conferme, new entry e ritorni - ha aggiunto **Alfredo Mariotti** - danno la dimensione dell'interesse per questo evento che, di edizione in edizione, consolida la sua posizione di unico riferimento per il settore in Italia e migliora il suo appeal anche presso gli operatori esteri rafforzando la sua immagine a livello internazionale”.

Macchine, impianti, attrezzature per la lavorazione e il taglio di lamiera, tubi, profilati, fili, carpenteria metallica, presse, stampi, saldatura, trattamenti e finitura delle superfici, parti, componenti, accessori, utensileria, materiali fastener, subfornitura tecnica e per l'industria, sono alcune delle tecnologie “tradizionali” in mostra.

Accanto alle macchine, agli impianti e alle attrezzature per la lavorazione e il taglio di lamiera, tubi, profilati, fili, carpenteria metallica, presse, stampi, la manifestazione porrà l'accento su **6 temi tecnologici** che hanno un impatto sempre più determinante sul settore.



FABBRICAFUTURA

dedicata a software e tecnologie per la connettività e la gestione dei dati, all'automazione e ai sistemi digitali e di robotica applicata alla lavorazione della lamiera

SALDATECH

che offrirà una panoramica dell'ampio e diversificato mondo della saldatura, tra le più importanti tecnologie per la giunzione della lamiera

FASTENER INDUSTRY

che presenterà la proposta di viti, bulloni, sistemi di serraggio e fissaggio

MONDO DEI TRATTAMENTI TERMICI E DI SUPERFICIE

che aggregherà macchine, impianti, accessori e consumabili, dedicati ai trattamenti pre e post-produzione, per materiali ferrosi e non ferrosi, così da garantire una visione completa di questo segmento in continua evoluzione

METROLOGY & TESTING

centrata su sistemi, macchine di prova e misura e controllo qualità fondamentali per la produzione di comparto

BLECH ITALY SERVICE

subfornitura tecnica e servizi all'industria del comparto.

Inoltre, LAMIERA proporrà, come è ormai tradizione, un fitto programma di incontri di approfondimento culturale e tematico a cura degli organizzatori e degli espositori ospitato all'interno di

LAMIALAMIERA

vera e propria arena allestita all'interno di uno dei padiglioni espositivi così da facilitare la partecipazione libera degli operatori presenti.

La manifestazione si svolgerà in parziale concomitanza con **Made in Steel**, manifestazione dedicata alla filiera siderurgica, che si svolge nei padiglioni vicini a quelli occupati da LAMIERA, favorendo così operatori e giornalisti che, con una sola trasferta, potranno visitare due eventi ben distinti ma complementari.

Informazioni aggiornate su lamiera.net

Claudia Mastrogiuseppe,
 Responsabile Direzione
 Relazioni Esterne e Ufficio Stampa,
 0226255.299,
 3482618701
 press@ucimu.it

UCIMU PER LA SOSTENIBILITÀ. CRESCERE L'ATTENZIONE VERSO L'APPROCCIO ESG NELLE IMPRESSE DEL SETTORE

Nel corso del 2022, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, attraverso FONDAZIONE UCIMU, ha sviluppato un articolato piano di iniziative dedicate al tema della sostenibilità che - avviato con un corso di formazione ad hoc riservato alle imprese associate e proseguito con la definizione di un modello di valutazione della sostenibilità aziendale per le stesse imprese ucimiste - è culminato nella realizzazione del **primo Bilancio di Sostenibilità di settore**. Nello svolgimento di queste attività, l'associazione ha potuto contare sul supporto di ALTIS, Alta Scuola dell'Università del Sacro Cuore di Milano.

Realizzato da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE con il contributo delle aziende associate, il Report di Sostenibilità di settore è il primo importante traguardo che UCIMU raggiunge dopo un articolato percorso avviato già da parecchi anni sotto la guida attenta del vertice associativo.

“D'altra parte - ha affermato la presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, **Barbara Colombo** - l'attenzione al tema della sostenibilità, intesa nella sua accezione più ampia, considerando dunque sia l'aspetto ambientale che quello economico e sociale, è presente in gran parte delle attività e delle iniziative, anche storiche, sviluppate dall'associazione a beneficio del settore. Così come appare anche nelle azioni svolte dalle singole imprese”.

Per la redazione di questo primo report, relativo al 2021, il Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU ha condotto una attenta e puntale ricognizione delle attività svolte da tutte le aree dell'associazione e di quelle messe in atto dalle imprese associate



che hanno partecipato al questionario. L'analisi ha coinvolto una cinquantina di aziende - detentrici del Marchio UCIMU - rispetto al totale di 66 aziende cui l'indagine era rivolta.

“Dal punto di vista associativo - ha affermato **Alfredo Mariotti**, direttore generale di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE - l'operato di UCIMU si sviluppa nel solco dell'inclusività e con il preciso obiettivo di sostenere e incentivare la crescita e lo sviluppo anche culturale delle aziende e del comparto. Rispetto allo stato dell'arte, l'analisi fatta dai consulenti - ha continuato **Alfredo Mariotti** - ha permesso di dare un ordine alle azioni svolte da UCIMU, attività fondamentale per definire poi i prossimi obiettivi”.

“Oltre a ciò - ha concluso il direttore di UCIMU- con il primo Bilancio di Sostenibilità di settore, l'associazione intende offrire alle imprese associate,

impegnate nell'approccio a questa tematica, un modello a cui guardare per ispirarsi nella definizione di una strategia consona alla propria specifica organizzazione”.

Il Primo Bilancio di Sostenibilità del settore sarà presentato ufficialmente, nei primi mesi del 2023, in occasione di un incontro indirizzato alle imprese associate UCIMU ma aperto anche alla stampa, alle istituzioni e agli operatori del mondo bancario con l'obiettivo di presentare a tutti gli stakeholder lo stato dell'arte del settore rispetto all'adozione dei criteri ESG.



UCIMU: BILANCIO SOSTENIBILITA' 2021

È disponibile [on line](#), solo per le imprese associate, il primo Bilancio di sostenibilità di settore realizzato da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE con il contributo delle aziende associate; il Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU ne ha opportunamente coordinato la realizzazione, con il prezioso supporto di ALTIS, Alta Scuola dell'Università del Sacro Cuore di Milano.

Si tratta di un primo importante traguardo che UCIMU raggiunge dopo un articolato percorso avviato già da parecchi anni sotto la guida attenta del vertice associativo.

D'altra parte, l'attenzione al tema della sostenibilità, intesa nella sua accezione più ampia - considerando dunque sia l'aspetto ambientale che quelli economico e sociale - è presente in gran parte delle attività e delle iniziative, anche storiche, sviluppate dall'associazione a beneficio del settore. Così come appare anche nelle azioni svolte dalle singole imprese.

Da sempre, infatti, l'operato dell'associazione si sviluppa nel solco dell'inclusività e con il preciso obiettivo di sostenere e incentivare la crescita e lo sviluppo (anche culturale) delle aziende e del comparto. Il bilancio è stato presentato in anteprima durante la scorsa 33.BI-MU.

Centro Studi & Cultura di Impresa,
Stefania Pigozzi, 0226255.271
economic.studies@ucimu.it



Sustainable Development Goals

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo

Sostenibile è il documento che, dando seguito ai precedenti

Obiettivi del Millennio (*Millennium Development Goals*) in scadenza nel

2015, si compone di 17 obiettivi denominati **Sustainable**

Development Goals e di 169 sotto-obiettivi.

Rappresenta l'ambiziosa strategia dell'**Assemblea delle Nazioni Unite**

per affrontare le sfide globali con orizzonte temporale il 2030.

L'Agenda 2030 mira, infatti, ad affrontare in maniera olistica le grandi sfide del nostro secolo; alla luce di ciò, anche le imprese sono chiamate ad assumere un ruolo proattivo, finalizzato a una trasformazione culturale e alla definizione di un nuovo modello di sviluppo.



CHE IMPATTO AVRANNO I VEICOLI ELETTRICI SUL SETTORE **MACCHINE UTENSILI**

DISPONIBILE L'INDAGINE ESPLORATIVA UCIMU

Realizzato dal Collegio dei Probiviri Tecnici, con la collaborazione della Direzione Tecnica e del Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l' "Indagine esplorativa dell'impatto che avrà la produzione degli autoveicoli elettrici sul comparto macchine utensili" è focalizzata sul tema della transizione verso l'elettrico del settore automotive e su come ciò andrà a impattare sul settore della macchina utensile.

Si è cercato di redigere un documento che possa dare alle imprese associate informazioni, spunti di riflessione e analisi, per capire come potrà impattare sulle singole imprese questa evoluzione tecnologica e quali iniziative intraprendere per cercare di ridurre l'effetto negativo sulla propria organizzazione e ancor di più per cercare di trasformare un problema in una nuova opportunità per la propria azienda.

Più in dettaglio l'indagine si articola su

Fotografia economico-statistica dei settori di interesse

Analisi tecnica dello stato dell'arte attuale delle vetture elettriche

Analisi qualitativa (condotta mediante lo strumento delle mind map), con lo scopo di identificare quali elementi della vettura vengono impattati dall'elettrificazione e, conseguentemente, quali macrofamiglie di macchine utensili (asportazione, deformazione, tecnologie non convenzionali e robot) possono risentite dell'elettrificazione, comparandone gli effetti con l'attuale tecnologia basata sul motore termico e prendendo in considerazione anche altre possibili soluzioni per l'autovettura "ecologica" (ibrido, fuel cell, idrogeno).

Conclusioni che evidenziano come il tema dell'auto elettrica non si esaurisce a livello di prodotto, essendo pesantemente condizionato da una serie di "condizioni al contorno", dipendenti da contesti geopolitici.

Per i soci UCIMU, il documento è disponibile su richiesta.

Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
02 26255.278,
tech.dept@ucimu.it



FEDERMACCHINE



2022 MOLTO POSITIVO. NEL 2023 CRESCITA PIÙ CONTENUTA PER L'INDUSTRIA ITALIANA DEL BENE STRUMENTALE

Nel 2022, l'industria italiana costruttrice di beni strumentali ha registrato incrementi interessanti per gran parte degli indicatori economici. Sebbene il trend positivo proseguirà anche con il nuovo anno, il 2023 sarà meno brillante. Questo è, in sostanza, quanto emerge dalle rilevazioni appena effettuate dal Gruppo Statistiche FEDERMACCHINE, la federazione delle imprese costruttrici di beni strumentali.

Secondo i preconsuntivi, nel 2022, il **fatturato** dell'industria italiana di settore è **creciuto a 54.106 milioni di euro, l'8,1% in più rispetto al 2021**. Il risultato complessivo è stato determinato principalmente dall'andamento delle **consegne sul mercato interno, cresciute a 19.733 milioni di euro, pari al 14,7% in più rispetto all'anno precedente**; più contenuta è risultata la crescita dell'**export** che è **salito, del 4,7%, a 34.373 milioni di euro**.

Il **consumo** italiano di macchinari, anche grazie ai provvedimenti di incentivo 4.0, è **risultato particolarmente vivace**: con una **crescita del 17,9%** ha raggiunto il valore di **31.688 milioni di euro**, trainando non solo le consegne interne ma anche l'**import, cresciuto, del 23,5%, a 11.955 milioni di euro**.

Nel 2023, proseguirà il trend positivo, sebbene la crescita avrà ritmo più contenuto, complice l'incertezza che interessa l'intero scenario internazionale.

In particolare, il **fatturato crescerà a 55.861 milioni di euro, il 3,2% in più rispetto al 2022**. Dello stesso tenore

saranno gli incrementi registrati dagli altri indicatori economici.

L'export è atteso in crescita, del 3%, a 35.395 milioni di euro; le consegne interne saliranno a 20.466 milioni, il 3,7% in più rispetto al valore registrato nel 2022. Anche la domanda interna salirà ancora (+3,1%) attestandosi a 32.679 milioni di euro.

Giuseppe Lesce,

presidente FEDERMACCHINE, ha così commentato: "il 2022 è stato un anno positivo per l'industria italiana del bene strumentale intesa nel suo complesso. Il comparto ha infatti raggiunto livelli di fatturato e consumo mai registrati prima e nel 2023 il trend dovrebbe proseguire, seppure a ritmo più contenuto. Le aziende hanno infatti portafogli ordini davvero ricchi e, nonostante le problematiche con cui tutti noi dobbiamo confrontarci, quali mancanza di componenti elettriche e elettroniche, caro energia e incertezza determinata dal conflitto tra Russia e Ucraina che ancora non si arresta, ci aspettiamo ancora mesi di crescita".

"La mancanza di componenti ha, almeno in parte, ridotto il fatturato 2022 e oggi rischia di complicare l'attività delle nostre aziende anche per i prossimi mesi. Molte aziende hanno, infatti, i magazzini pieni in attesa di ricevere le parti mancanti per completare la costruzione dei macchinari già praticamente pronti e consegnarli ai clienti. Anche per questo - ha aggiunto il presidente **Giuseppe Lesce** - accogliamo con favore la proposta fatta dalla maggioranza di governo, e che dovrà essere poi discussa in Parlamento, di prevedere nella Legge di Bilancio 2023 lo spostamento, dal 30 giugno



2023 al 31 dicembre 2023, del termine di consegna dei macchinari e delle tecnologie ordinate entro fine 2022 e per le quali è stato versato acconto del 20%".

"Infine - ha concluso **Giuseppe Lesce** - auspichiamo che l'Europa dia il via libera all'utilizzo da parte dell'Italia, dei fondi non spesi previsti dal PNRR per il 2022 e destinati ai provvedimenti 4.0. Con queste risorse potrebbe infatti essere finanziato (anche) il mantenimento delle aliquote al 40% del credito di imposta per gli investimenti in nuove tecnologie di produzione, così da sostenere il mercato domestico ancora particolarmente vivace. Il dimezzamento previsto dell'aliquota, che senza interventi, a gennaio 2023, passerà dal 40% al 20%, potrebbe congelare la domanda interna, bloccando di fatto, il processo di svecchiamento e transizione digitale ora nel pieno del suo dispiegamento. Un rischio, questo, che non possiamo assolutamente correre".

VIII Evento ITC

Italian Technology Center organizzato in India a Gurgaon.

La presidente di UCIMU e ITC Barbara Colombo ha guidato il gruppo di aziende italiane della rete coinvolte nel seminario di apertura cui hanno partecipato oltre 60 ospiti tra utilizzatori, agenti e costruttori.

Giovedì 24 novembre si è tenuto, presso il "The Leela Ambience Hotel" a Gurgaon, l'VIII Evento dell'Italian Technology Center (ITC) (www.itc-india.in), la rete di imprese con sede a Pune costituita da un gruppo di aziende italiane dei settori macchine utensili lavorazione metallo, macchine per lavorazione della plastica e, dal 2019, delle macchine per l'industria grafica e cartaria, promossa dalle rispettive Associazioni di categoria: UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, AMAPLAST and ACIMGA.

L'evento ITC ha previsto la realizzazione di un seminario con le presentazioni aziendali delle retiste, di una sessione di incontri B2B e di una cena di networking. All'evento sono intervenuti una sessantina tra utilizzatori/agenti/costruttori indiani, oltre ai rappresentanti di istituzioni

italiane ed indiane, organi di stampa e associazioni industriali.

Dopo saluti della Presidente ITC, D.ssa Barbara Colombo, sono intervenuti Mr. Satish Kumar e Mr. Srinjoy Das che hanno portato il contributo dell'Associazione indiana IMTMA (Indian Machine Tools Manufacturers' Association) sul tema "Indian machine tool sector & user industries updates" e Mr. Ishaan Gupta di ACMA (Automotive Components Manufacturers' Association) con la relazione dal titolo "Introduction on the automotive sector and its perspectives on the advance technologies & manufacturing solutions".

A seguire si sono svolti gli incontri B2B tra le aziende italiane e le aziende indiane. Nelle giornate del 23 e 25 novembre



si sono organizzate per le aziende italiane visite aziendali con potenziali clienti indiani.

La rete di imprese, che vede ITC validissimo caso di riferimento, si conferma efficace strumento per sostenere le imprese italiane nelle attività di presidio e di sviluppo dei mercati esteri.

Direzione Marketing,
Claudia Tovaglieri,
02 26255253-258,
marketing.europe@ucimu.it



MONITORAGGIO MATERIE PRIME: AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2022

Disponibile l'aggiornamento a novembre del monitoraggio mensile dei prezzi di acciaio, acciaio legato, bronzo, gas naturale, ghisa, ottone, rame (fonte dati PricePedia). Nella sezione troverete anche l'elenco di tutte le commodities per le quali è possibile richiedere al Centro Studi l'evoluzione aggiornata dei prezzi mensili.

Per accedere al database completo PricePedia (www.pricepedia.it) è possibile sottoscrivere un abbonamento a prezzi scontati.

Emanuela Carcea, 0226255.275
economic.studies@ucimu.it

FONDAZIONE
UCIMU

Valori in Euro		ROTTAMI					Barr. sezione circolare, EUR/Ton (Prezzo doganale)		Barr. sezione rettangolare, EUR/Ton (Prezzo doganale)		Bismite, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Piatte laminati a caldo, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Piatte laminati a freddo, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Tubi e profilati Carli, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Vergine, EUR/Ton (Prezzo doganale)
Anno	Mese	Rottami di acciaio, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Rottami di acciaio Tonaca consegnata a 15 mesi (LME), EUR/Ton (Prezzo doganale)	Rottami di acciaio Tonaca Spot (LME), EUR/Ton (Prezzo doganale)	Rottami di acciaio Tonaca Finanziario, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Barr. sezione circolare, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Barr. sezione rettangolare, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Bismite, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Piatte laminati a caldo, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Piatte laminati a freddo, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Piatte laminati a freddo, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Tubi e profilati Carli, EUR/Ton (Prezzo doganale)	Vergine, EUR/Ton (Prezzo doganale)		
2019	01	249,7	247,7	248,8	248,8	743,4	672,6	506,4	667,0	668,5	668,5	668,5	668,5		
	02	247,6	241,6	239,2	239,2	735,2	666,6	505,9	678,5	669,4	669,4	669,4	669,4		
	03	260,3	273,6	286,0	286,0	736,3	670,4	505,5	662,3	665,5	665,5	665,5	665,5		
	04	256,9	254,9	278,3	278,3	739,3	665,6	499,2	648,7	661,6	661,6	661,6	661,6		
	05	252,2	256,4	268,3	268,3	730,8	659,9	498,4	656,0	662,9	662,9	662,9	662,9		
	06	250,0	251,1	260,5	260,5	704,5	648,7	496,2	651,5	674,1	674,1	674,1	674,1		
	07	248,2	258,8	266,6	266,6	701,5	639,7	496,0	617,9	663,5	663,5	663,5	663,5		
	08	244,5	246,8	258,0	258,0	720,1	640,7	491,5	655,5	669,5	669,5	669,5	669,5		
	09	222,7	236,3	233,6	233,6	697,4	632,2	488,1	642,3	664,4	664,4	664,4	664,4		
	10	198,8	208,8	218,0	218,0	666,6	629,4	485,1	636,0	655,1	655,1	655,1	655,1		
	11	201,6	233,3	237,7	237,7	646,7	617,2	487,0	622,8	637,2	637,2	637,2	637,2		
	12	216,5	242,0	253,1	253,1	655,1	621,6	492,4	626,8	623,6	623,6	623,6	623,6		
	Media 19	237,9	248,8	267,7	267,7	705,7	646,3	485,3	646,8	660,7	660,7	660,7	660,7		
2020	01	233,3	246,8	264,6	264,6	635,4	498,4	481,5	602,2	609,5	609,5	609,5	609,5		
	02	233,6	237,6	249,9	249,9	630,9	509,4	489,5	600,3	644,6	644,6	644,6	644,6		
	03	233,6	235,0	240,0	240,0	633,1	501,3	492,2	617,8	630,6	630,6	630,6	630,6		
	04	214,4	217,9	224,7	224,7	608,8	502,2	478,8	602,2	626,2	626,2	626,2	626,2		
	05	213,1	217,4	228,0	228,0	584,9	513,6	490,5	586,1	623,5	623,5	623,5	623,5		
	06	212,1	228,9	233,1	233,1	696,0	506,1	483,6	582,2	636,6	636,6	636,6	636,6		
	07	213,1	227,3	228,7	228,7	611,9	490,3	489,0	573,1	604,5	604,5	604,5	604,5		
	08	209,1	228,3	243,3	243,3	607,4	489,0	487,4	576,2	610,3	610,3	610,3	610,3		
	09	216,9	238,1	254,8	254,8	624,3	494,3	486,3	570,5	610,4	610,4	610,4	610,4		
	10	224,3	241,7	244,6	244,6	628,4	491,1	477,7	556,6	629,8	629,8	629,8	629,8		
	11	229,5	251,4	263,5	263,5	642,4	503,6	476,9	544,5	641,0	641,0	641,0	641,0		
	12	240,0	289,0	334,0	334,0	641,8	509,7	474,3	566,4	654,4	654,4	654,4	654,4		
	Media 20	222,7	242,2	260,4	260,4	617,9	489,8	468,7	578,8	627,1	627,1	627,1	627,1		
2021	01	279,8	326,8	359,9	359,9	671,2	600,5	600,5	628,0	716,6	716,6	716,6	716,6		
	02	321,7	317,0	342,2	342,2	730,1	633,3	627,8	634,7	775,7	775,7	775,7	775,7		
	03	324,1	353,1	374,4	374,4	721,0	642,1	558,7	655,6	830,9	830,9	830,9	830,9		
	04	333,3	374,5	365,5	365,5	747,1	655,6	564,8	686,6	893,7	893,7	893,7	893,7		
	05	338,2	403,3	412,6	412,6	781,0	689,9	588,2	757,2	975,2	1.043,1	1.043,1	1.043,1		
	06	364,6	392,8	418,4	418,4	807,8	784,9	648,8	848,8	1.067,8	1.132,8	1.132,8	1.132,8		
	07	392,4	393,7	420,8	420,8	867,1	823,3	589,0	933,2	1.137,5	1.196,6	1.196,6	1.196,6		
	08	388,8	372,2	386,6	386,6	891,7	859,6	611,3	922,3	1.277,3	1.283,3	1.283,3	1.283,3		
	09	378,4	354,2	377,8	377,8	892,5	866,3	592,1	992,0	1.306,7	1.354,3	1.354,3	1.354,3		
	10	361,6	367,2	408,6	408,6	906,4	876,0	618,5	998,7	1.366,7	1.429,5	1.429,5	1.429,5		
	11	379,9	349,0	432,0	432,0	920,4	895,4	620,9	995,0	1.336,4	1.406,6	1.406,6	1.406,6		
	12	392,6	358,0	411,8	411,8	934,7	888,6	650,4	1.050,4	1.390,4	1.442,6	1.442,6	1.442,6		
	Media 21	354,4	342,8	384,4	384,4	817,8	783,3	578,2	878,2	1.078,5	1.121,9	1.121,9	1.121,9		
2022	01	367,8	367,8	413,8	413,8	878,8	846,2	650,7	956,1	1.230,3	1.330,2	1.330,2	1.330,2		
	02	334,7	398,9	440,1	440,1	843,5	810,2	645,4	900,0	1.187,3	1.262,8	1.262,8	1.262,8		
	03	392,8	609,3	609,3	609,3	918,0	854,2	601,4	930,1	1.376,7	1.423,4	1.423,4	1.423,4		
	04	488,5	469,4	593,4	593,4	1.108,7	1.047,9	712,5	1.034,8	1.350,8	1.454,6	1.454,6	1.454,6		
	05	492,7	427,7	469,3	469,3	1.147,2	1.074,0	822,6	1.096,3	1.247,1	1.397,7	1.397,7	1.397,7		
	06	417,4	366,6	371,1	371,1	1.184,1	1.126,8	868,6	1.119,4	1.279,3	1.398,8	1.398,8	1.398,8		
	07	370,3	363,0	365,8	365,8	1.150,2	1.103,0	865,6	1.318,5	1.428,3	1.527,6	1.527,6	1.527,6		
	08	374,2	369,9	366,9	366,9	1.201,3	1.202,2	907,0	1.252,7	1.442,3	1.560,7	1.560,7	1.560,7		
	09	372,1	371,6	384,4	384,4	1.139,7	1.092,4	896,5	1.374,8	1.519,9	1.634,2	1.634,2	1.634,2		
	10	348,5	362,3	339,0	339,0	1.068,8	1.034,6	873,3	1.213,2	1.198,7	1.349,4	1.349,4	1.349,4		
	11	388,8	404,1	427,5	427,5	1.070,7	1.050,0	810,4	1.143,5	1.514,3	1.489,4	1.489,4	1.489,4		

AGGIORNAMENTO SCHEMA PRODOTTO RETTIFICATRICI

Nel 2021 le esportazioni globali di rettificatrici sono rimaste stazionarie (-1%) rispetto all'anno precedente, attestandosi poco oltre i 1.860 milioni di euro. La classifica dei principali paesi esportatori ha visto al primo posto la Germania (493 milioni, -6%), seguita dal Giappone (317 milioni, -13%). Al terzo posto la Svizzera, con 274 milioni, poi Taiwan (141 milioni) e la Repubblica Ceca (118 milioni). L'Italia è scesa al sesto posto, con 100 milioni, perdendo il 23% rispetto al 2020.

Nei primi sei mesi del 2022 si registra una buona ripresa (+12%), per un valore di 915 milioni. La Germania si conferma al primo posto (-1%, 271 milioni), davanti a Giappone (+20%) e Svizzera (+34%). Fortissimo l'incremento delle vendite di Taiwan (+73%) acquisti dall'estero (+2%), davanti agli Stati Uniti (+12%) e alla Germania (+7%).

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Centro Studi & Cultura di Impresa

Principali paesi esportatori di rettificatrici

(milioni di euro)

	2019	2020	2021	2022*	20/19	21/20	22/21*
1 Germania	717,5	528,0	492,7	217,0	-27%	-6%	-1%
Rettifiche a CNC	649,8	471,3	431,3	189,8	-27%	-8%	1%
Altre	67,7	54,7	61,4	27,2	-19%	12%	-13%
2 Giappone	501,9	362,6	317,0	165,0	-28%	-13%	20%
Rettifiche a CNC	458,5	335,2	293,4	152,6	-27%	-12%	21%
Altre	45,4	27,4	23,6	12,3	-40%	-14%	11%
3 Svizzera	388,7	258,7	274,1	140,2	-34%	7%	34%
Rettifiche a CNC	367,1	242,7	258,7	135,2	-34%	7%	39%
Altre	21,6	14,0	15,4	5,0	-35%	10%	-33%
4 Taiwan	171,8	102,7	141,1	83,0	-40%	37%	73%
Rettifiche a CNC	116,3	61,7	89,1	62,7	-47%	44%	116%
Altre	55,5	41,0	52,0	30,3	-26%	27%	22%
5 Rep. Ceca	211,0	97,5	118,2	59,9	-54%	21%	14%
Rettifiche a CNC	205,7	91,1	113,9	57,5	-56%	25%	15%
Altre	5,3	6,4	4,3	2,4	21%	-32%	-3%
6 Italia	150,9	129,8	100,3	38,7	-14%	-23%	-27%
7 Cina*	65,1	51,0	84,3	29,3	-22%	26%	-12%
8 Stati Uniti	74,9	62,0	60,8	34,5	-17%	-2%	14%
9 Spagna	59,1	52,7	57,4	14,4	-11%	9%	-49%
10 Regno Unito	66,3	33,1	34,6	9,7	-50%	5%	-36%
11 Thailandia	36,0	23,4	26,8	15,3	-36%	10%	25%
12 Corea Sud	56,6	33,0	25,3	30,3	-42%	-23%	173%
13 Paesi Bassi	23,4	20,0	20,5	14,8	-15%	2%	14%
14 Svezia	29,3	11,0	16,4	6,7	-63%	49%	-24%

EXPORT E IMPORT DALL'ITALIA

gennaio-settembre 2022

Nei primi nove mesi dell'anno le esportazioni di macchine utensili crescono in misura contenuta, le importazioni molto di più. Le esportazioni totali segnano +4,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, per un valore di quasi 2.200 milioni di euro.

Gli Stati Uniti sono il primo mercato di sbocco, davanti alla Germania e alla Cina. Seguono Francia e Polonia. Le importazioni complessive aumentano del 59,8%, a circa 1.300 milioni di euro. In forte crescita gli acquisti da tutti i fornitori: ai primi posti Germania, Corea del Sud, Giappone.

Centro Studi & Cultura di Impresa,
Francesco Mordegli, 0226255.252,
economic.studies@ucimu.it



INTERSCAMBIO PER TIPOLOGIA

gennaio-settembre

Disponibile l'aggiornamento a novembre del monitoraggio mensile dei prezzi di acciaio, acciaio legato, bronzo, gas naturale, ghisa, ottone, rame (fonte dati PricePedia). Nella sezione troverete anche l'elenco di tutte le commodities per le quali è possibile richiedere al Centro Studi l'evoluzione aggiornata dei prezzi mensili.

Per accedere al database completo PricePedia (www.pricepedia.it) è possibile sottoscrivere un abbonamento a prezzi scontati.

Centro Studi & Cultura di Impresa,
Emanuela Carcea, 0226255.275,
economic.studies@ucimu.it



Centro Studi
& Cultura di Impresa
Francesco Mordegli
0226255.252
economic.studies@ucimu.it

ORDINI DI MACCHINE UTENSILI

Giappone

Nel mese di ottobre 2022, gli ordini totali raccolti sono calati del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2021. Tale risultato è stato determinato dalla contrazione registrata sia dagli ordini interni (-11,4%) sia dagli ordini esteri (-2,5%). Il carnet ordini ha registrato un incremento del 44,3% rispetto a ottobre 2021

Giappone/aspo

Nel mese di ottobre 2022, gli ordini totali raccolti sono calati del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2021. Tale risultato è stato determinato dalla contrazione registrata sia dagli ordini interni (-11,4%) sia dagli ordini esteri (-2,5%). Il carnet ordini ha registrato un incremento del 44,3% rispetto a ottobre 2021.

Stati Uniti

Secondo l'indagine, a campione, condotta da AMT, associazione dei produttori e degli importatori statunitensi, il valore degli ordini di macchine utensili emessi nel mese di ottobre 2022 è calato, -19,7%, confrontato con lo stesso mese del 2021. Nei primi dieci mesi dell'anno il mercato americano è alla pari (+0,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Rep. Ceca

Nel terzo trimestre 2022, gli ordini raccolti dai costruttori ceca di macchine utensili sono cresciuti dell'1,8% rispetto allo stesso periodo 2021: -4,8% gli ordini interni, +4,8% gli ordini esteri.

Svizzera

Nel terzo trimestre 2022, gli ordini raccolti dai costruttori svizzeri di macchine utensili sono cresciuti del 5,1% rispetto allo stesso periodo 2021: +62,7% gli ordini interni, -4,2% gli ordini esteri.

Taiwan

Nel terzo trimestre 2022, gli ordini raccolti dai costruttori taiwanesi di macchine utensili sono cresciuti del 14,1% rispetto allo stesso periodo 2021: positivi i riscontri sia sul mercato interno sia sui mercati esteri.



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

IL MONDO ALLA 33.BIMU**INDICAZIONI DI MERCATO
DALLE DELEGAZIONI DI UTILIZZATORI
STRANIERI INVITATI ALLA 33.BI-MU**

in collaborazione con
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione
Internazionale
e ICE-Agenzia



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
DIREZIONE MARKETING
Ottobre 2022

IL MONDO ALLA 33.BI-MU INDICAZIONI DI MERCATO DALLE DELEGAZIONI DI UTILIZZATORI STRANIERI INVITATI

In occasione della 33.BI-MU (fieramilano, 12-15 ottobre 2022), UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, con il supporto di ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e MAECI-Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha invitato una settantina di selezionati utilizzatori di macchine utensili, provenienti dai seguenti Paesi (arrivo 11 ottobre, partenza 14 ottobre 2022): Australia, Bosnia ed Erzegovina, Brasile, Canada, Croazia, India, Messico, Polonia, Romania, Slovenia, Turchia, USA, Uzbekistan, Vietnam.

Durante la mostra sono stati proposti 1.582 incontri mirati agli stand delle 48 imprese italiane espositrici che hanno aderito all'iniziativa.

Disponibile la pubblicazione che evidenzia, per ognuno dei 14 Paesi oggetto dell'iniziativa, quanto emerso dalle interviste, le informazioni fornite dai delegati attraverso l'indagine rapida e il questionario di valutazione trasmesso loro prima e dopo la visita alla 33.BI-MU, oltre alle indicazioni macroeconomiche del settore macchine utensili delle Schede Paese del Centro Studi UCIMU.

Direzione Marketing,
Alberto Nicolai
02 26255.255,
marketing.dept@ucimu.it

RELAZIONE DI VISITA A IMTS

Disponibile il report di visita (giorni 12 e 13 settembre) a IMTS 2022 (Chicago, 12-17 settembre) con informazioni relative alla mostra e ai principali prodotti presentati, con considerazioni sul mercato e sul settore della macchina utensile negli Stati Uniti.

Mercoledì 14 settembre si è svolta l'Italian Night organizzata con ICE Chicago: anche quest'anno adottata la formula di crociera networking tra il lago Michigan e il fiume Chicago. Circa 150 i partecipanti tra espositori italiani e ospiti americani e di altri Paesi, che hanno molto apprezzato l'opportunità di allacciare o consolidare le relazioni, e la scenografica crociera.

Direzione Marketing, Alberto Nicolai
02 26255.255, marketing.dept@ucimu.it

IMTS 2022
Chicago, 12-17 settembre 2022
Relazione di visita (giorni 12-13/9)



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
DIREZIONE MARKETING, DIREZIONE TECNICA,
CENTRO STUDI & CULTURA DI IMPRESA
settembre 2022

PRESENTAZIONE PROGETTO ICE-ALIBABA SETTORE MACHINERY

È stato rinnovato l'accordo tra Agenzia ICE e Alibaba.com che permette alle PMI italiane di entrare a far parte gratuitamente all'Italian Pavillion creato nella piattaforma.

Si tratta della seconda edizione, dopo il successo della prima che ha permesso a 1.000 piccole medie imprese italiane di entrare nel più grande marketplace per il B2B nel mondo.

Le aziende saranno supportate da Account Manager di Alibaba per supporto e assistenza sia nella fase di onboarding sia nella gestione della piattaforma stessa.

Per quanto riguarda il settore machinery, si sono registrati significativi aumenti della ricerca dei prodotti Machinery sulla piattaforma oltre che di ordini per tale settore. Tra

le principali categorie di macchinari vi sono: macchinari per l'abbigliamento e tessuti, macchinari per food&beverage, attrezzature agricole, da lavoro e per il packaging.

Tempo medio per completare l'ordine 12 mesi. Valore medio degli ordini: \$30.000 a \$150.000.

Disponibili le slide del webinar ICE-Alibaba.com dedicato al settore Machinery dello scorso 20 ottobre.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativa al progetto potete scrivere all'indirizzo supportecomm@ice.it

Per inviare la propria candidatura il form è disponibile a questo link.

Tutte le informazioni sul progetto ICE-Alibaba.com, il modulo di adesione, le condizioni e i requisiti di partecipazione sono disponibili alla pagina dedicata www.ice.it/it/alibaba/b2b.

Direzione Marketing,
Alberto Nicolai
02 26255.255,
marketing.dept@ucimu.it

LINEA GUIDA SCIP

disponibile il documento

Sin dalla sua comparsa, la messa in pratica della Direttiva 2018/851/UE sui Rifiuti che introduce la Notifica SCIP - Substances of Concern In Product (obbligo dal 5 gennaio 2021) si è sempre rivelata difficoltosa sia a livello di interpretazione che di utilizzo.

Nello specifico, la compliance alla suddetta direttiva richiede l'utilizzo di una piattaforma della Comunità Europea creata allo scopo di registrare e raccogliere "informazioni relative alle sostanze estremamente preoccupanti, denominate sostanze SVHC (Substances of Very High Concern), contenute in articoli in quanto tali o in oggetti complessi (denominati Prodotti) a una concentrazione > 0,1 % p/p."

Con il documento "LINEA GUIDA SCIP", elaborato dal Gruppo Tecnico FEDERMACCHINE, si rende così disponibile un

vademecum per i propri affiliati, consentendo di apprendere le nozioni fondamentali di una materia

vasta e complessa e, allo stesso tempo, permettendo di eseguire una prima analisi e valutazione sui propri macchinari al fine di adempiere alle operazioni necessarie e cogenti richieste in materia.

Inoltre si propone di fornire le informazioni base per i costruttori di beni strumentali al fine di: capire cosa richiede esattamente la banca dati SCIP; come attivarsi per identificare le eventuali sostanze SVHC nel proprio macchinario; come registrarle sulla piattaforma SCIP;



come comunicare e gestire le informazioni ai propri clienti e/o fornitori al fine di adempiere ai propri obblighi di notifica evitando sanzioni.

Per i soci UCIMU, la guida è disponibile su richiesta.

Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
02 26255.278,
tech.dept@ucimu.it

Fatti & Tendenze Tecniche

Disponibile il sesto numero del 2022 di "Fatti & Tendenze Tecniche", documento elaborato da FONDAZIONE UCIMU per assicurare, alle imprese associate, il costante aggiornamento delle informazioni riferite a legislazione, normazione, certificazione e innovazione.

Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
02 26255.278,
tech.dept@ucimu.it

Report webinar/ convegni tecnici

Disponibile il [report dei webinar/ convegni tecnici](#) organizzati dall'associazione e dedicati ai temi di maggior interesse per le imprese del settore e i podcast delle registrazioni con il materiale multimediale di volta in volta utilizzato dagli esperti intervenuti.



**23-25 MAGGIO 2023 PARMA****MECFOR**

MECHANICS FOR MANUFACTURING & SUBCONTRACTING

TORNANO A PARMA SUBFORNITURA, REVAMPING & RETROFITTING E TURNING

Dopo la prima edizione, Mecfor si prepara per il 2023 ad accogliere a Parma espositori e visitatori alla ricerca delle più interessanti tecnologie, in particolare nei settori della Subfornitura, del Revamping & Retrofitting e del Turning.

Dopo il lancio della prima edizione, Mecfor torna a Parma dal 23 al 25 maggio 2023 confermando il proprio format di evento innovativo dedicato alle principali tecnologie e ai servizi per l'industria manifatturiera.

Gli oltre 150 espositori dell'edizione 2022 hanno raccolto infatti l'interesse di un pubblico estremamente motivato, alla ricerca di risposte alle proprie necessità tecniche.

Rinnovato l'appuntamento con i tre saloni dedicati al riammodernamento e all'aggiornamento delle macchine utensili usate (Revamping & Retrofitting), alla Subfornitura e al Turning, oltre all'interessante programma convegnistico dedicato ai principali temi legati al mondo della manifattura.

Con un solo biglietto sarà possibile visitare sia Mecfor 2023, sia la **concomitante fiera SPS Italia**, evento leader per il mondo dell'automazione industriale e digitale.

Il background di Mecfor si basa innanzitutto sulla collaborazione tra Fiere di Parma, polo espositivo di eccellenza perfettamente integrato in un territorio a forte trazione manifatturiera e meccanica, in particolare, e CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, società specializzata nell'organizzazione di eventi dedicati al settore delle tecnologie di produzione.

Grazie a questo tandem l'edizione

numero 1 dell'evento ha coinvolto infatti importanti player del mondo della Subfornitura, del Turning, del Revamping & Retrofitting, creando un polo di grande attrazione per le aziende del settore.

Quello della **Tornitura** è un ambito applicativo tradizionale, ma volto alla costante evoluzione delle tecnologie e delle strategie per offrire soluzioni al passo con le rinnovate esigenze di mercato.

Revamping & Retrofitting uniscono il rinnovamento di alcune componenti (in genere l'elettronica, ma anche alcune parti meccaniche) all'ampliamento delle funzionalità attraverso l'installazione di nuovi dispositivi (come quelli necessari per connettere le macchine e renderle idonee a Industria 4.0). Questo approccio ha un'importante ricaduta economica, poiché il tutto ha un costo inferiore rispetto all'acquisto del nuovo, e assicura importanti vantaggi in termini di sostenibilità ed economia circolare.

La **Subfornitura**, infine, offre una risposta a chi è alla ricerca di lavorazioni conto terzi: in un settore cresciuto del 26% nel solo 2021, Mecfor mette a disposizione dei visitatori una vasta rassegna di tecnologie per la meccanica di precisione, la carpenteria metallica (asportazione e deformazione) e dei trattamenti superficiali.

In un momento particolarmente complesso come quello attuale,

dunque, partecipare a Mecfor in qualità di espositori o visitatori rappresenta una opportunità unica per mantenersi aggiornati e trovare i migliori partner per far evolvere il proprio business.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.mecforparma.it

Andrea Pagani
Consulente editoriale
Tel. 338/4700759
pagani.comunicazione@gmail.com



Bando PREMI UCIMU 2023

Realizzata da FONDAZIONE UCIMU, l'iniziativa dei Premi UCIMU, giunta alla 47esima edizione, è linfa per le aziende del settore macchina utensile, alla ricerca di profili professionali modellati sulle esigenze dell'evoluzione tecnologica.

Da sempre UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE è in prima linea nel riconoscere e nel valorizzare l'immenso potenziale che i giovani possono esprimere nella creazione di innovazione, fattore critico di successo delle nostre imprese, primo e principale asset attraverso il quale migliorare e incrementare la competitività della nostra offerta rispetto a quella dei competitors.

Le categorie del bando Premi UCIMU 2023, allineate alle esigenze tecnologiche e all'evoluzione del settore sono le seguenti:

- **macchine utensili, robotica e sistemi produttivi:** ricerca e innovazione nei materiali, macchine e processi e nei sistemi di progettazione, produzione e controllo, con particolare riferimento alla digitalizzazione del settore della macchina utensile e del manifatturiero meccanico
 - **sostenibilità (economica, sociale e ambientale):** gestione, organizzazione e comunicazione nel settore della macchina utensile e del manifatturiero meccanico
 - **fabbrica digitale:** applicazioni delle tecnologie dell'informazione, dell'intelligenza artificiale, dell'interfacciamento/collaborazione uomo-macchina e della sicurezza informatica per la digitalizzazione del settore della macchina utensile e del manifatturiero meccanico
- Per sottolineare il valore della collaborazione tra gli autori della tesi, l'università e l'impresa associata che ha supportato il lavoro, si aggiungono:

- tre premi speciali per l' **IMPATTO**

AZIENDALE, assegnati a tesi di laurea o laurea magistrale svolte presso imprese associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE;

- un premio per **TESI DI LAUREA O RELAZIONI DI TIROCINIO**, svolte presso le imprese associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE per evidenziare l'importanza che la nostra

Associazione dà alle collaborazioni tra università e industria.

Alla [pagina dedicata](#), le informazioni complete.

Rosita Fumagalli
tel +39 02 26255.281
tech.dept@ucimu.it

47° anno

**PER TESI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE
RIGUARDANTI I SISTEMI DI PRODUZIONE PER
IL MANIFATTURIERO MECCANICO E LA FABBRICA DIGITALE**

Per promuovere la conoscenza delle tecnologie e delle tematiche connesse alla produzione e all'utilizzo di macchine utensili, robot e automazione, favorendo il collegamento tra università e imprese.

Art. 1
FONDAZIONE UCIMU mette in palio premi per tesi di laurea triennale o relazione di tirocinio e laurea magistrale inerenti al manifatturiero meccanico e riguardanti: il progetto, la ricerca e lo sviluppo di macchine utensili, sistemi di produzione, robot e automazione; le tecnologie; le metodologie organizzative e gestionali. Tali attività dovranno essere sviluppate con stretta attinenza alle realtà aziendali del settore e, preferibilmente, in collaborazione con imprese associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'Associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione e di prodotti a questi ausiliari (CN, utensili, componenti, accessori).

Art. 2
Possono concorrere, una sola volta, quanti hanno conseguito la laurea o la laurea magistrale, nel periodo compreso tra l'1 luglio 2022 e il 30 giugno 2023, presso le facoltà di Ingegneria, Economia, Informatica, Disegno industriale, Scienze della comunicazione di Politecnici e Università italiane. Saranno ammesse tesi svolte presso università straniere, a condizione che siano realizzate in collaborazione con aziende associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

Ciascun premio è destinato alla tesi e, pertanto, è da intendersi in un'unica assegnazione, anche se l'elaborato è realizzato da più autori. Le tesi, redatte in lingua italiana o inglese, devono pervenire a FONDAZIONE UCIMU (viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI), entro il 10 luglio 2023, in copia cartacea e digitale, corredate da: modulo di iscrizione (disponibile sul sito dell'associazione) comprensivo di autorizzazione al trattamento dei dati personali (art. 13 del GDPR - regolamento UE 2016/679); copia del certificato di laurea con le votazioni di ciascun esame; presentazione del relatore; eventuale presentazione del correlatore aziendale.

Art. 3
La Commissione Giudicatrice sarà coordinata dal Presidente di FONDAZIONE UCIMU e composta dal Direttore del Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano (o suo delegato), dal Preside della facoltà di Economia della Università Cattolica di Milano (o suo delegato), nonché da ulteriori Presidi e Direttori che saranno scelti da FONDAZIONE UCIMU su proposta della Direzione Tecnica, in base al mix delle tesi in concorso. Inoltre, comporranno la Commissione i rappresentanti del Comitato Scientifico di FONDAZIONE UCIMU, il responsabile della Direzione Tecnica dell'associazione e i valutatori designati da FONDAZIONE UCIMU.

Art. 4
Entro ottobre 2023 e a suo insindacabile giudizio, la Commissione Giudicatrice attribuirà i premi nelle categorie indicate.

FONDAZIONE UCIMU, viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI.
 Direzione Tecnica UCIMU, 02 26255.278-281, tech.dept@ucimu.it, www.ucimu.it

I PREMI

Premi per tesi di laurea magistrale
€ 3.000 per MACCHINE UTENSILI, ROBOTICA E SISTEMI PRODUTTIVI: RICERCA E INNOVAZIONE NEI MATERIALI, MACCHINE E PROCESSI E NEI SISTEMI DI PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E CONTROLLO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIGITALIZZAZIONE DEL SETTORE DELLA MACCHINA UTENSILE E DEL MANIFATTURIERO MECCANICO

€ 3.000 per SOSTENIBILITA' (ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE): GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE NEL SETTORE DELLA MACCHINA UTENSILE E DEL MANIFATTURIERO MECCANICO

€ 3.000 per FABBRICA DIGITALE: APPLICAZIONI DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DELL'INTERFACCIAMENTO/COLLABORAZIONE UOMO-MACCHINA E DELLA SICUREZZA INFORMATICA PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL SETTORE DELLA MACCHINA UTENSILE E DEL MANIFATTURIERO MECCANICO

Premi speciali per l'impatto aziendale
3.000 per ciascuna delle TRE TESI DI LAUREA MAGISTRALE SVOLTE PRESSO IMPRESE ASSOCIATE A UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, CON IL MAGGIOR INTERESSE APPLICATIVO IN AMBITO INDUSTRIALE

Premio per tesi di laurea o relazione di tirocinio da svolgersi presso le imprese associate
€ 1.800 per la MIGLIORE TESI DI LAUREA O RELAZIONE DI TIROCINIO, INDIPENDENTEMENTE DALLA CATEGORIA TEMATICA TRATTATA

È facoltà della Commissione Giudicatrice non procedere all'attribuzione di tutti i premi, o di parte di essi, qualora il contenuto dei lavori presentati fosse giudicato insufficiente. Agli autori delle tesi vincenti verrà assegnata, unitamente all'assegno per l'importo stabilito dal bando, una targa di merito. Ai relatori e alle imprese che hanno supportato i vincitori nello svolgimento dei loro elaborati sarà conferita una menzione d'onore con un opportuno riconoscimento.

La consegna dei premi avverrà in occasione della riunione del Consiglio Direttivo di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE di fine anno.

Art. 5
FONDAZIONE UCIMU si riserva ampia libertà di divulgare, con i mezzi e nei modi ritenuti più opportuni, i lavori premiati.

Le convenzioni di UCIMU

In ucimu.it è stata aggiornata la sezione “Le convenzioni” che presenta le convenzioni attive comprendendo gli accordi UCIMU, FEDERMACCHINE e CONFINDUSTRIA. Nell’area riservata sono disponibili i dettagli.

Direzione Relazioni Interne e Sviluppo Associativo, Marco Rosati
02 26255.261, marco.rosati@probest.it

Accordi per l’innovazione: domande dal 31 gennaio

È stata fissata al 31 gennaio l’apertura del secondo sportello del bando nazionale Accordi per l’Innovazione, che conta su una dotazione finanziaria di 500 milioni di euro dal PNRR, a cui si potrà aggiungere una quota di cofinanziamento regionale.

La misura è dedicata a finanziare progetti di ricerca e sviluppo sperimentale di grande dimensione, a partire da 5 milioni di euro. La partecipazione è aperta alle imprese di qualunque dimensione, anche in partnership fra loro o con organismi di ricerca (con un massimo di 5 soggetti coinvolti). L’intervento finanzia attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali.

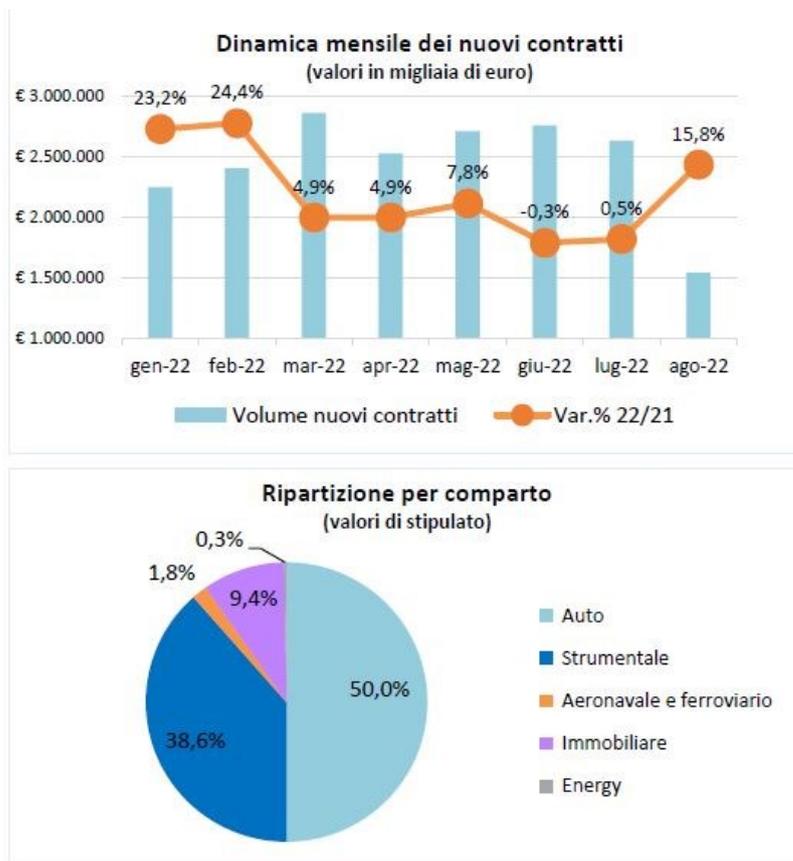
Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto, e di un eventuale quota di finanziamento agevolato, nel limite massimo dell’intensità d’aiuto pari al 50% dei costi ammissibili di ricerca industriale e al 25% dei costi ammissibili di sviluppo sperimentale.

La presentazione delle domande segue l’ordine cronologico giornaliero di presentazione. Nel caso in cui le risorse non consentano l’accoglimento integrale delle domande presentate nello stesso giorno (come si prevede) è prevista una specifica graduatoria di merito. In caso di parità di punteggio fra più progetti prevale la proposta con il minor costo presentato. Le domande potranno essere precompilate a partire dal 17 gennaio.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all’ottenimento dei benefici



Stipulato leasing gennaio-ottobre



Redatto da ASSILEA, sul sito di UCIMU, una fotografia della statistica sullo stipulato dei primi dieci mesi del 2022, nonché le prenotazioni di cui agli investimenti della Nuova Sabatini riferite al mese di novembre.

Di seguito i principali trend:

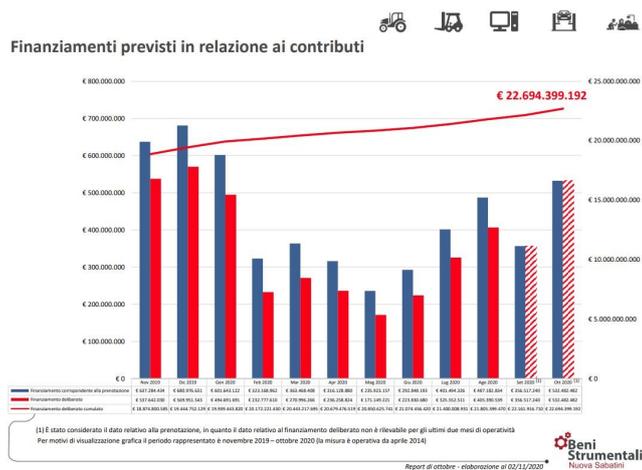
- rispetto allo stesso periodo del 2021, cresce il valore (+8,4%) e il numero (+2,1%) dei nuovi finanziamenti leasing;
- prosegue la dinamica positiva del leasing strumentale, che registra un incremento sia in numero (+7,1%) sia in valore (+9,9%);
- stabile il numero dei nuovi contratti per il comparto auto a fronte di una crescita in valore dell'8,9%, rispetto allo stesso periodo del 2021;
- si conferma la flessione del volume dei contratti di leasing immobiliare, che, pur in presenza di una dinamica positiva del leasing da costruire (+3,5%), registra un -3,9% complessivo;
- incremento a due cifre per il leasing aeronavale e ferroviario; positiva anche la dinamica del comparto energy in termini di numerosità dei nuovi finanziamenti, a fronte però di una contrazione sui volumi;
- crescono a novembre 2022 le prenotazioni degli investimenti destinati alle PMI di cui alla Nuova Sabatini, si stima che le risorse rimanenti potrebbero alimentare ulteriori 7,8 miliardi di nuovi investimenti.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Nuova Sabatini: novembre 2022

Disponibili nella sezione Politica Industriale le statistiche, aggiornate a novembre 2022, relative alla "Nuova Sabatini" che mostrano il trend di crescita delle prenotazioni cumulative dal plafond della CDP, delle prenotazioni cumulative a contributo MiSE; inoltre sono illustrati i fondi ancora disponibili, i contributi per regione e i finanziamenti per codice di selezione ATECO.

Direzione Relazioni Interne
e Sviluppo Associativo,
Marco Rosati 02 26255.261
marco.rosati@probest.it



Sabatini Green domande dal 1° gennaio

Aprirà il prossimo 1° gennaio lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sulla Sabatini Green.

L'intervento finanzia l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi. Gli investimenti devono avere un importo compreso fra 20 mila euro e 4 milioni di euro.

Per le piccole e medie imprese l'agevolazione è concessa nella forma di un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi

calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento ad un tasso d'interesse annuo pari al 3,575 per cento.

Ai fini del riconoscimento del contributo maggiorato è richiesto il possesso, da parte dell'impresa beneficiaria, di un'idonea certificazione ambientale di processo oppure di prodotto sui beni oggetto dell'investimento o di un'idonea autodichiarazione ambientale rilasciata da produttori, importatori o distributori dei beni.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella

Direzione Relazioni Interne e Sviluppo Associativo,
Marco Rosati 02 26255.261

marco.rosati@probest.it

Promozione marchi collettivi e di certificazione

Il Bando Marchi Collettivi 2022 sostiene le attività di promozione all'estero di marchi collettivi e di certificazione. La misura è promossa dal Ministero e gestita da Unioncamere e conta su una dotazione di 2,5 milioni di euro.

Possono beneficiare degli incentivi le associazioni rappresentative delle categorie produttive, i consorzi di tutela e altri organismi di tipo associativo o cooperativo.

La misura finanzia iniziative di promozione all'estero del marchio collettivo o di certificazione, che devono comprendere la realizzazione di almeno due tra le seguenti attività: fiere e saloni internazionali; eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali; incontri bilaterali con associazioni estere; seminari in Italia con operatori esteri e all'estero; azioni di comunicazione sul mercato estero, anche attraverso gdo e canali on-line;

Contributi per start up innovative

Aprire in Emilia-Romagna il bando dedicato a supportare lo sviluppo delle start up innovative con una dotazione di 5 milioni di euro. Possono presentare domanda di contributo le imprese che possiedono le dimensioni di micro o piccola impresa e che risultano registrate, alla data di presentazione della domanda, nella Sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start up innovative presso la Camera di Commercio competente per territorio.

La misura finanzia la realizzazione di piani imprenditoriali di investimento per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi prodotti, servizi e modelli di business. Il bando prevede l'erogazione di un contributo fondo perduto fino al 40% fino a un massimo di 150 mila euro. La misura del contributo è incrementata del 10% nel caso in cui i progetti proposti prevedano l'assunzione di almeno una persona con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno e stabilmente collocata nell'unità locale nella quale si realizza il progetto.

Gli interventi dovranno prevedere uno dei seguenti interventi: sviluppo produttivo di risultati di ricerca, messa a punto dal modello di business, adattamento di prodotti servizi all'esigenze di potenziali clienti, ingegnerizzazione di prototipi apertura e sviluppo dei mercati esteri.

Le domande possono essere presentate dal 17 gennaio al 17 febbraio 2023.

creazione di comunità virtuali a supporto del marchio.

L'importo massimo dell'agevolazione in favore di ciascun soggetto beneficiario non può superare l'importo di 150 mila euro.

Lo sportello per la presentazione delle domande sarà aperto dal 22 novembre al 22 dicembre 2022.

Confindustria questionario Cybersecurity

CONFINDUSTRIA segnala che durante la presentazione del Cyber Index PMI del 23 novembre è emersa l'importanza del sostegno da parte delle associate nella compilazione di un questionario con l'obiettivo di promuovere la cultura della protezione digitale tra le imprese al fine di fornire al Paese un quadro significativo del livello di consapevolezza delle aziende sul tema della sicurezza informatica.

Il rapporto "Cyber Index PMI" è oggetto di un Accordo siglato da Confindustria con Generali e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e sarà elaborato a cura dell'Osservatorio Cybersecurity & Data Protection della School of Management del Politecnico di Milano, partner scientifico dell'iniziativa, sulla base dei risultati dei questionari compilati dalle nostre aziende.

Il questionario ha l'obiettivo di aiutare le aziende a conoscere, comprendere e affrontare al meglio la propria esposizione al rischio cyber, rendendole consapevoli dell'importanza del monitoraggio e del controllo delle attività, mostrando loro le tecniche e le tecnologie adottabili a supporto della gestione del cyber risk.

I dati inseriti dalle aziende, come riportato nel disclaimer di introduzione ai questionari, saranno utilizzati da parte degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano esclusivamente per le finalità di ricerca legate all'iniziativa Cyber Index PMI.

Alle imprese che contribuiranno alla Ricerca e manifesteranno esplicito interesse, saranno inviati i risultati complessivi della survey, oltre ad un report personalizzato sul proprio posizionamento rispetto al campione complessivo.

Il report personalizzato rappresenta un primo strumento di valutazione, al quale sarà possibile affiancare, qualora di interesse, un'analisi approfondita con strumenti specialistici.

Di seguito, riportiamo il link per accedere al questionario: <https://survey.opinio.net/s?s=28682> e, per comodità, in allegato la versione in PDF del Cyber Index PMI.

Segnaliamo inoltre che, a supporto delle imprese nella fase di compilazione, è attivo un supporto messo a disposizione dall'Osservatorio Cybersecurity del Politecnico di Milano, i cui riferimenti sono disponibili nella pagina di accesso del questionario stesso.

Transizione ecologica: contributi alla ricerca

È aperto lo sportello per la presentazione delle domande sul bando nazionale per il "Green New Deal, mirato a promuovere progetti innovativi per la transizione ecologica e circolare. L'intervento finanzia progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi, servizi o al notevole loro miglioramento, con particolare riguardo agli obiettivi di: decarbonizzazione dell'economia, economia circolare, riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi, rigenerazione urbana, turismo sostenibile, adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. Per le PMI sono ammessi anche investimenti per l'industrializzazione dei risultati di ricerca.

Possono ad esempio essere finanziati i costi del personale (tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario), gli strumenti e le attrezzature; le consulenze, i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto e le spese generali relative al progetto.

L'importo minimo dei progetti è fissato a 3 milioni di euro. Il bando prevede l'erogazione di una quota a fondo perduto dal 10% al 15% delle spese e di un finanziamento agevolato pari al 60% (accompagnato da finanziamenti bancari per il 20% e in presenza di idonea attestazione creditizia).

A disposizione ci sono 750 milioni di euro.

Direzione Relazioni Interne
e Sviluppo Associativo,
Marco Rosati
02 26255.261
marco.rosati@probest.it

LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

PRESIDENTE, Barbara Colombo
Responsabile Segreteria, Monica Bezzi, 0226255290-201, presidenza@ucimu.it

DIRETTORE GENERALE, Alfredo Mariotti
Responsabile Segreteria, Monica Bezzi, 0226255.287-288, general.manager@ucimu.it
Claudia Greco, 0226255.287-288, general.manager@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE, Claudia Mastrogioseppe
Segreteria, Gisella Bonacina, 0226255.299-203, external.relations@ucimu.it
Ufficio Stampa, Claudia Mastrogioseppe, 0226255.299, press@ucimu.it

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO, Andrea Carosso
Segreteria, Nadia Siboni, 0226255.289, administration@ucimu.it
Amministrazione CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, Marisa Corbetta, 0226255.318, controller.dept@ucimu.it
Amministrazione UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e gestione associati, Fabio Turzo, 0226255.215, cost.dept@ucimu.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROCEDURE, Andrea Carosso
Laura Ali, 0226255.219, acquisti@ucimu.it

SERVIZIO EDP, Andrea Carosso
Luca Aiello, 0226255.265, edp.sistemi@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI INTERNE E SVILUPPO ASSOCIATIVO, Marco Rosati
Segreteria, Giusy Uzzo, 0226255.261-259, internal.relations@ucimu.it

DIREZIONE FIERE, Riccardo Gaslini
Segreteria, Marta Gregoletto, 0226255.230-286, exhibitions.dept@ucimu.it

DIREZIONE TECNICA e attività Ufficio Europa, Enrico Annacondia
Segreteria, Rosita Fumagalli, 0226255.278-281, tech.dept@ucimu.it

DIREZIONE MARKETING, Alberto Nicolai
Segreteria, Laura Rho, 0226255.306-255, marketing.dept@ucimu.it

CENTRO STUDI E CULTURA DI IMPRESA, Stefania Pigozzi
Segreteria, Franca Contarelli, 0226255.271-273, economic.studies@ucimu.it

COLLEGIO DEI CONCILIATORI: PRESIDENTE, Luca Breveglieri
Segreteria, Marco Rosati, 0226255.261

COLLEGIO PROBIVIRI TECNICI: PRESIDENTE, Vincenzo Nicolò
Segreteria, Enrico Annacondia, 0226255.278

PROBEST SERVICE: PRESIDENTE, Pier Luigi Streparava
Consigliere delegato, Fernando Zoni, 0226255.372
Segreteria, 0226255.313
FINCIMU, servizi finanziari, Marco Rosati, 0226255.302, fincimu@ucimu.it
CAMAC, approvvigionamento, Stefano Simioni, 0226255.336
ITALIAN M3T, formazione e consulenza, Davide Della Bella, 0226255.277

INDIRIZZI INTERNET
UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, www.ucimu.it, ucimu@ucimu.it
LAMIERA, www.lamiera.net, lamiera.esp@ucimu.it
BI-MU, www.bimu.it, bimu.esp@ucimu.it
PROBEST SERVICE, www.probest.it, info@probest.it
EMO MILANO 2021, www.emo-milano.com, info@emo-milano.com



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione
Viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI (Italy)
tel. +39 02 262 551, ucimu@ucimu.it, www.ucimu.it

Le notizie proposte da "Dall'UCIMU all'UCIMU" sono redatte dallo staff dell'associazione. Alcune di esse possono presentare documenti riservati ai soci, in questo caso è necessario effettuare il login su ucimu.it per proseguire con la lettura dell'allegato. Le immagini e le foto contenute nel magazine sono tutte di proprietà UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.